



GLI ECCELLENTI RISULTATI DI ENOMAQ-OLEOMAQ e TECNOVID-OLEOTEC 2009 RICONFERMANO IL LORO PRESTIGIO INTERNAZIONALE

Bilancio finale positivo per le quattro fiere a cui hanno assistito più di 25.000 professionisti dei settori vitivinicolo e oleico. Durante le quattro giornate di Fiera a Saragozza, hanno predominato l'innovazione in macchinari, impianti e tecniche per l'industria del vino, dell'olio e delle bevande in generale ed il sostegno settoriale nel suo insieme, con più di migliaia di aziende espositrici. Tra le novità, ricordiamo l'inserimento di FRUYVER, la I° Fiera dedicata alle Tecniche per il settore della frutta e della verdura, che ha avuto un enorme successo.

Lo scorso 13 febbraio, dopo quattro giorni di intensa attività, la Fiera di Saragozza ha concluso, con un'assistenza e partecipazione di immenso successo, l'edizione del 2009 degli eventi commerciali più importanti d'Europa nel settore vitivinicolo e oleico: ENOMAQ, la 17° Fiera Internazionale di Macchinari e Attrezzature per le Cantine e l'Imbottigliamento; TECNOVID, la 6° Fiera di Tecniche e Attrezzature per la Viticoltura, OLEOMAQ, la II Fiera di Macchinari e Attrezzature per Frantoi e, OLEOTEC, la II Fiera di Tecniche e Attrezzature per l'Olivicoltura. A queste fiere, si è aggiunta quest'anno FRUYVER, la I° Fiera dedicata alle tecniche del settore della frutta e della verdura. Alle 5 fiere, a cui si sono recati più di 25.000 professionisti, vi hanno partecipato le aziende più importanti del mercato internazionale riaffermando così il prestigio internazionale della Fiera di Saragozza in materia di vino e olio.



ENOMAQ
2009

tecnovid
2009

OLEOMAQ
2009

Oleotec
2009

La fusione del mondo del vino e dell'olio funziona. Questa è la prima conclusione a cui è giunta l'ultima edizione di ENOMA-OLEOMAQ e TECNOVID-OLEOTEC che ha ottenuto eccellenti risultati di partecipazione. È la seconda edizione in cui i settori del vino e dell'olio convivono in uno stesso spazio e condividono sinergie sia in materia di attrezzature che in processi tecnici e di gestione, un'iniziativa che ancora una volta è stata ben accolta dal settore in questione. È importante ricordare il lavoro realizzato dal personale fieristico per ottenere buoni risultati in tempi di crisi in cui praticamente tutti gli eventi commerciali stanno riducendo le proprie cifre. Alfredo Ibisate, Presidente del Comitato di Organizzazione di ENOMAQ 2009, che in questa edizione è stato premiato per l'importante contributo allo sviluppo di questa Fiera, ha valutato i risultati di quest'anno descrivendoli alquanto soddisfacenti: **“Le aziende del settore si trovano in una situazione sempre migliore e utilizzano strumenti di gestione sempre più moderni. Per questo motivo, la partecipazione alle fiere è stata così abbondante, perché si sa che è proprio nei momenti difficili quando bisogna potenziare la promozione e l'apertura di nuovi mercati”**.

Per quanto concerne il nuovo arrivo, FRUYVER, è stata accolta favorevolmente dalle aziende del settore ortofrutticolo che già da tempo richiedeva un forum dalle caratteristiche simili.

Alberto López, direttore dell'Area di Agricoltura della Fiera di Saragozza, ha spiegato ai mezzi di comunicazione: **“Il settore della frutta e della verdura è di vitale importanza per l'economia e strettamente legato al mercato del vino e dell'olio. Per questo motivo abbiamo inaugurato la prima Fiera delle Tecniche per il settore della Frutta e della Verdura. Il nostro obiettivo è creare uno strumento teso a promuovere il mercato frutticolo spagnolo e offrire un forum diverso per gli agenti coinvolti nel futuro del mercato ortofrutticolo nazionale”**.



Le cifre di ENOMAQ-OLEOMAQ e TECNOVID-OLEOTEC 2009

Le fiere sono giunte a questa edizione con assoluta solidità consolidando praticamente le stesse cifre dell'anno precedente. Non dobbiamo dimenticare che già nell'ultima edizione le fiere erano cresciute quasi del 50% in spazio e del 30% in partecipazione imprenditoriale. Ancor prima di conoscere le statistiche ufficiali, si stima che il numero di visitatori ha superato le 25.000 persone, una quantità simile a quella del 2007 e all'epoca considerata come cifra storica.

Per quanto riguarda gli spazi, le aziende espositrici hanno occupato un totale di 55.000 metri quadrati distribuiti in 6 padiglioni. La partecipazione delle aziende è stata altrettanto elevata, con un totale di 1.075 espositori provenienti da cinque continenti. 560 erano marche spagnole, mentre 530 erano rappresentanti stranieri.

Suddividendole in fiere, ENOMAQ-OLEOMAQ hanno occupato una superficie congiunta di 35.000 metri quadri occupati da 806 aziende espositrici, di cui 390 spagnole e 416 straniere. TECNOVID-OLEOTEC hanno invece occupato una superficie di 19.000 metri quadrati e 269 espositori, di cui 170 nazionali e 99 internazionali.

La miglior vetrina dell'innovazione

In questa occasione sono state esposte 45 innovazioni tecniche di aziende provenienti da tutto il mondo, confermando in questo modo l'importante ruolo delle fiere come piattaforma di lancio di novità e stimolo per la R+S+i (Ricerca, Sviluppo, Innovazione tecnologica) nel settore del vino e dell'olio.

Vi sono state numerose novità in tutti i subsettori di esposizione, in particolare le nuove attrezzature e macchinari per l'imbottigliamento, con una presenza crescente di software per il controllo elettronico dei processi ed una evidente tendenza alla modularità, con possibilità di ampliamento e connessione tra i diversi macchinari.

Miglioramenti anche nel settore dell'etichettatura delle bottiglie, sia per l'olio che per il vino, insistendo sull'uso di materiali riciclabili per semplificarne la gestione come residui, senza dover necessariamente separare le etichette delle bottiglie e risparmiando così energie e costi.

Anche le aziende dedicate alla fornitura di materiali e attrezzature per il trattamento del vino e di materiali di laboratorio hanno esposto le proprie innovazioni. L'obiettivo generale di questo ambito consiste nel semplificare e velocizzare i processi produttivi e garantire la purezza dei vini, basandosi su sofisticati sistemi di misurazione e analisi con nuovi filtri, sensori di ultima generazione e dispositivi elettronici di alta precisione e facile utilizzo.

Numerose sono inoltre le applicazioni informatiche per la gestione di cantine e aziende di bibite in generale, con programmi in grado di controllare da un unico schermo, ad esempio, tutti i processi di elaborazione e fermentazione del vino, semplificando la tracciabilità del prodotto e misurandone i parametri necessari. Di solito sono programmi modulari, dalla struttura aperta e adattabili ad ogni caso specifico, mettendo in risalto la tendenza sempre più evidente per la portabilità degli impianti e l'uso di tecnologie RFID e WIFI per la raccolta di dati in situ, ad esempio nella cantina stessa per il controllo delle botti o nel vigneto per le analisi di tracciabilità.

Nell'ambito dei macchinari agricoli, all'interno di TECNOVID-OLEOTEC e di FRUYVER, sono stati presentati nuovi trattori, potenti e di alto rendimento, specificamente disegnati per vigneti e frutteti. In generale, le nuove macchine si basano sulla protezione e comodità dell'operatore e alla conservazione dell'ambiente, con basse emissioni di gas e rumore ed un consumo di combustibile ridotto. Tra le macchine che più hanno attirato l'attenzione, tra cui le leggere e non contaminanti spuntatrici elettriche, ricordiamo le nuove vendemmiatrici, dotate di meccanismi che nello stesso vigneto separano l'uva dai corpi estranei, evitando il passaggio dal diraspatore. Infine, anche il settore dei vivai ha contribuito con innovazioni importanti, tra cui le nuove piante per vigneti resistenti alle diverse malattie, piante di olivo senza vaso, avvolti in carta biodegradabile, che ne semplificano la radicazione ed evitano la gestione posteriore di residui plastici.



Appuntamenti d'affari con i paesi emergenti

L'organizzazione di Missioni Commerciali è un classico di queste Fiere. In occasione di questa edizione è stata effettuata una selezione di mercati specifici verso cui la produzione spagnola dovrebbe puntare. Sono stati quindi organizzati, durante tre giorni, fruttiferi incontri commerciali con più di cento delegazioni provenienti da paesi come Algeria, Libano, Marocco, Siria, Tunisia e Turchia. La scelta di questi paesi emergenti nei settori del vino e dell'olio è stata particolarmente interessante per i produttori spagnoli che, senza dubbio, hanno saputo sfruttare l'opportunità che offre l'apertura verso nuovi mercati.

Grande forum di dibattito settoriale

Come d'abitudine, all'interno delle fiere, sono state organizzate diverse giornate tecniche, riunioni e tavole rotonde che per qualche giorno hanno reso la Fiera di Saragozza un centro di dibattito settoriale e un luogo di analisi delle sfide e delle opportunità per le aziende del settore del vino e dell'olio.

Durante la Giornata Tecnica sulla Viticoltura, organizzata dalla Settimana Vinicola e dalla Fiera di Saragozza, sono stati dibattuti argomenti di rilevante interesse, tra cui: la viticoltura ed il cambiamento climatico e le sfide che quest'ultimo presenta per la qualità dei vini; i fattori condizionanti ed emergenti nel panorama attuale della produzione vinicola e i nuovi tipi di recipienti e le nuove tecniche di conservazione dei vini di qualità. L'Istituto Catalano del Sughero (Istituto Catalán del Corcho) ha organizzato una presentazione sul contributo dell'industria del sughero nei confronti della sostenibilità ambientale. Tra gli aspetti che hanno suscitato l'interesse degli esperti e dei professionisti ricordiamo la presentazione degli strumenti tecnologici per la gestione dell'irrigazione o la cosiddetta "viticoltura di precisione" basata sull'uso dell'informatica per il controllo dei vigneti.

D'altra parte, durante la Giornata Tecnica dell'Olivicoltura, organizzata da Mercacei e dalla Fiera di Saragozza, è stata analizzata l'organizzazione interprofessionale dell'olio come principale strumento del settore per promuovere lo sviluppo del settore in promozione e la R+S+i per l'apertura di nuovi mercati. Durante questa giornata, sono stati affrontate altre tematiche, le sfide e i punti deboli del settore dell'olio, la qualità, la sicurezza alimentare, la sostenibilità delle aziende o la modernizzazione nella gestione di quest'ultime.

Infine, tra le novità di questa edizione, è stato inaugurato "Il club dell'Enologo", uno spazio di contratto tra gli elaboratori del vino ed il pubblico in cui, attraverso diverse sessioni di degustazione, i partecipanti hanno potuto conoscere i segreti dei prodotti, le diverse sfumature e le sensazioni percepite all'assaporare i diversi tipi di vino. L'iniziativa ha avuto particolare successo tra gli assistenti che hanno associato all'attività ludica le conoscenze basiche di degustazione, elaborazione e produzione dei vini.

Comunicato disponibile sul sito

www.alarconyharris.com/_prensa/enomaq_tecnovid/_enomaq_tecnovid_indexit.htm
(Word/jpg 300 dpi)

Emesso da:

ALARCÓN & HARRIS

Consulenti di Comunicazione
e Marketing

Avda. Ramón y Cajal, 27

28016 MADRID

Tel: +34 91 415 30 20

Fax: +34 91 415 30 20

E-Mail: info@alarconyharris.com

Web: www.alarconyharris.com

In nome di:

ENOMAQ Salone Internazionale di Macchinari e Impianti
per l'Imbottigliamento e **TECNOVID** Salone Impianti per
la Viticoltura.

OLEMAQ, la Fiera dei Macchinari e delle Attrezzature per
Frantoi e **OLEOTEC**, la Fiera delle Tecniche e delle
Attrezzature per l'Olivicoltura

Apartado de Correos 108

50080 SARAGOZZA

Tel: +34 976 76 47 00

Fax: +34 976 33 06 49

E-Mail: comunicacion@feriazaragoza.com

Web: <http://www.feriazaragoza.com>

Date: 10-13 Febbraio di 2009